

RECENSIONE “After miss Julie”

Mercoledì 8 gennaio alle ore 21 è stato presentato sul palco del teatro Galli lo spettacolo “After miss Julie” con un ambientazione più moderna rispetto alle rappresentazioni a cui ho assistito in precedenza.

Al centro delle vicende vi è l'autista e maggiordomo Gianni, il quale vive assieme alla sua futura sposa Cristina, una cuoca. Entrambi lavorano per una ricca famiglia composta da un padre rimasto vedovo con la figlia Giulia, una ragazza spensierata e amante della seduzione e degli uomini.

L'intera vicenda occupa un tempo limitato in quanto si svolge in poco più di due giorni e inizia la sera della liberazione del nazifascismo a Milano. In questa serata entra in scena Giulia che tenterà in tutti i modi di sedurre il duro cuore di Gianni, follemente innamorato della futura sposa Cristina. Giulia riuscirà a nel suo intento e dopo diverse trattative e una notte passata insieme i due progetteranno una fuga d'amore che però non avrà successo e finirà tragicamente.

Lo spettacolo è stato nel complesso interessante e stimolante. L'ambientazione era perfetta e ben fatta, mi sono immedesimata nella vicenda . Gli attori già li avevo conosciuti poiché di fama nazionale ed è stato un piacere per me averli visti dal vivo, per di più in una rappresentazione teatrale. Questo spettacolo mi sento vivamente di consigliarlo poiché ben fatto, facile di comprensione e ambientato in un'epoca storica che merita di essere ricordata.

Francesca Brocchi